

NOTIZIE DALLA RETE



RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

www.centriscout.org

N. 4 - luglio 2011



L'ASSEMBLEA DELLA RETE DEI CENTRI SCOUT ITALIANI

Dal 20 al 22 maggio ha avuto luogo – presso il Centro Scout FONDO AUTERI – l'ASSEMBLEA ANNUALE della RETE. Erano presenti 8 Centri Scout, oltre ai Garantiti dell'AGESCI e del MASCI, e ad Andrea Provini della Base AGESCI di Spettine. Sono stati sicuramente due giorni indimenticabili, anche per l'accoglienza di Fabio Marino e dei Capi del Trapani 6, nonché dei Responsabili della Zona AGESCI Elimi (che ci hanno letteralmente "presi per la gola"). Sono state deliberate alcune modifiche statutarie (in particolare: relative alla funzione dei Garantiti; viene anche istituito il Collegio dei Probiviri), è stato messo a punto il Concorso Fotografico della RETE ed è stata presentata la Base – del MASCI – di Sala (RI) che prossimamente si unirà a noi.

La notizia è stata anche riportata sul quotidiano "La Sicilia" del 21 maggio. Peraltro, ci hanno incontrato i Responsabili AGESCI della Zona Elimi (TP), mentre la S. Messa è stata celebrata dall'AER dell'AGESCI. Per alcune ore è stato anche presente con noi l'Incaricato AGESCI al Demanio della Sicilia, contribuendo positivamente al nostro dibattito. Abbiamo avuto inoltre piacere di incontrarci anche coi Sindaci di Erice e di Valderice.

BUONO, BELLO E VERO: STILE DEI CENTRI SCOUT

Le linee progettuali della Chiesa italiana per il decennio in corso evidenziano la necessità di educare le giovani generazioni ad "una vita buona caratterizzata da tutto ciò che è buono, bello e vero". Sono indicazioni che non intendono limitarsi ai soli aspetti "religiosi" dell'educazione della persona, ma che hanno un significato universale, perciò sono state assunte come elemento di riflessione e dibattito dalla recente Assemblea della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI svoltasi nello scorso maggio nel Centro Scout di Fondo Auteri (Tp). I vari interventi hanno evidenziato aspetti fondamentali per la vita scout, con espliciti richiami all'insegnamento di B.-P. e a documenti delle associazioni scout di riferimento dei vari Centri, nonché ai comportamenti diffusi nella società italiana (e non solo) evidenziati da diverse indagini (CENSIS, Eurispes ...).

Prendo spunto da quanto emerso per sintetizzare alcune riflessioni e linee operative.

Costante sfida per ogni istituzione e per ogni ambiente educativo è l'orientamento dei ragazzi e degli stessi adulti verso il bene, il bello e il vero. Di essere, quindi, spazio privilegiato per l'apprendimento e l'esercizio di "virtù etiche ed estetiche" e, di conseguenza, di "cittadinanza attiva".

Segue a pag. 2

Grazie alle cure di Gigi – ed alla collaborazione economica della SPES – anche quest'anno è stato pubblicato l'ANNUARIO 2011 degli 11 Centri Scout aderenti alla nostra RETE (che fanno capo a 5 Associazioni Scout italiane e sono presenti in 9 Regioni). Per scaricarlo visita il sito: www.centriscout.org.



La dimensione del bello nel Centro Scout è esaltata dall'ambiente in cui esso è inserito, dall'armonioso e dinamico rapporto tra ambiente e strutture, da un'ideale valorizzazione degli spazi, dal modo di situare ed organizzare i campi delle Unità e gli stessi angoli di squadriglia, dalla costante pulizia (e ordine) dei vari ambienti, dai ritmi di vita, dai rapporti di cortesia, dagli stili di accoglienza, dall'armonia e bellezza delle costruzioni, dalla sistemazione delle tende, dal tono della voce Il bello nel Centro Scout non è "bellezza siliconata ed artificata", ma una bellezza orientata ed esaltata dall'ambiente naturale, dai ritmi della natura, dagli spazi di silenzio e contemplazione, dai volti accoglienti e sorridenti, dall'attenzione alle piccole cose, dalla semplicità ed eleganza degli ambienti e degli stessi comportamenti. E' una bellezza che suscita meraviglia e stupore, sperimentata e testimoniata nel quotidiano agire e che, perciò, interagisce con il bene e suscita emozioni positive e genera gratitudine. Il mettere le tende in un luogo o in un modo, piuttosto che in un altro; la scelta di uno spazio per sedersi in cerchio; il luogo ove svolgere una cerimonia; l'angolo in cui si siedono i capi per incontrare le squadriglie o il branco ... e così via debbono rispondere a criteri estetici oltre che funzionali. I ragazzi debbono imparare che ogni cosa ed ogni azione vanno situate in maniera da esaltare nel contempo il bello e l'utile. Il Centro Scout è, perciò, luogo armonioso, che orienta verso il bello e dà specifiche opportunità a proposito. Nel contempo, dal Centro Scout partono percorsi che favoriscono l'incontro con il bello del territorio.

La dimensione del buono è strettamente connessa alla testimonianza dei valori della Legge scout, e al tipico stile scout che li esplicita, alla scelta di servizio che caratterizza lo Scouting. Non è il "buono" perché



"mi piace", estemporaneo e talora alienante, ma la costante scelta di far sempre ed ovunque "del proprio meglio", di comportarsi bene in ogni

momento della giornata e di promuovere il bene ovunque e comunque. B.-P. ricordava sovente che lo scout deve "lasciare il mondo meglio di come lo ha trovato". Per coloro che utilizzano il Centro Scout ciò significa impegnarsi per dare un fattivo contributo al miglioramento del Centro (una B.A. di qualità!), lasciando una traccia positiva del loro passaggio; svolgere attività che abbiano un chiaro valore educativo; implementare la laboriosità e la competenza; realizzare costruzioni che associano il buon gusto alla sicurezza e alla funzionalità; garantire con costanza la pulizia dei luoghi e il risparmio di acqua ed energia; curare la maturazione di comportamenti ecologicamente corretti; evitare ogni grossolanità e volgarità nel parlare e nell'agire. Per quanti prestano servizio nel Centro Scout vuol dire comportarsi con stile, testimoniare i valori della Legge, relazionarsi positivamente, orientare gli ospiti verso comportamenti positivi, curare una buona organizzazione del Centro, coinvolgere gli ospiti nella gestione e nel miglioramento del Centro, fare interagire i gruppi ospitanti, favorire il confronto tra i capi e

tra gli stessi ragazzi, garantire la sicurezza delle strutture, fornire opportunità di servizio, promuovere economia e laboriosità, valorizzare (e non sciupare) le risorse del Centro Scout e del territorio, facilitare la solidarietà, stimolare verifica e valutazione. Il Centro Scout non è un villaggio vacanze (con tutto compreso), ma un luogo che orienta ed esalta la progettualità dei capi e il protagonismo dei ragazzi. Una costante ed intelligente attenzione, in interazione coi capi dei vari gruppi, al fine di prevenire ed evitare comportamenti alienanti e disdicevoli, è opportuna per garantire al Centro dignità e a tutti i suoi ospiti un ambiente favorevole al "crescer bene" in luoghi buoni.

Anche la **dimensione del vero** interagisce con la Legge Scout e rifugge da ogni azione alienante e deviante. Il primo articolo della Legge richiama la necessità di porre il proprio onore nel meritare fiducia; il secondo mette in risalto il valore della lealtà. Il vero è legato alla domanda di senso sulla vita, sui luoghi di vita, su ciò che si fa o si fa fare. Il Centro Scout è uno spazio che ha senso e dà senso, non è un "non luogo" da consumare.



Perciò, occorre aver coraggio e fare proposte chiare, pur nel rispetto di ciascun gruppo e di ciascuna persona. Non si trascuri che lo Scouting ha insita una dimensione spirituale e che ad essa è legata la dimensione del vero: per i cristiani Dio è "via, verità e vita". La ricerca del vero è una caratteristica che esalta la dignità dell'uomo. Uno spazio e dei momenti dedicati alla riflessione e alla preghiera possono aiutare i fruitori del Centro Scout a percorrere sentieri di interiorità e di spiritualità che orientano ed affinano la persona. Nella quotidianità della vita del Centro Scout il vero si esplicita nella qualità dei rapporti, nella chiarezza e trasparenza delle norme, nella coerenza dei comportamenti, nel rispetto delle regole e degli ambienti, nel comprendere e nell'aiutare a comprendere il perché delle scelte che si operano ... Le stesse indicazioni che "pubblicizzano" il Centro Scout debbono essere agili, ben comprensibili, corrispondenti a ciò che effettivamente il Centro offre, anche al fine di evitare illusioni e contestazioni. Così come i costi relativi ai servizi offerti debbono essere adeguati, rispondenti a criteri di economia e non di strumentalizzazione dell'ospite. La stessa gestione del Centro Scout è sempre chiamata alla trasparenza, all'efficacia e all'efficienza.

Perché "vero, buono e bello" siano "pane quotidiano" ed assi portanti di ogni Centro Scout e è opportuno garantire a quanti prestano servizio nei vari Centri un'adeguata formazione che aiuti ciascuno - qualsiasi ruolo svolga - a essere nel contempo testimone ed accompagnatore dei valori scout e degli stili di vita ad essi connessi.

Giovanni Perrone



IN GIRO PER I CENTRI SCOUT



Luglio ed agosto sono due mesi in cui tutti i Centri Scout sono animati da centinaia di guide e scout. Da ottobre 2009 a settembre 2010 circa 30 mila sono stati gli ospiti dei Centri aderenti alla Rete!

Giochi, canti, costruzioni, celebrazioni, veglie, imprese hanno visto capi e ragazzi, italiani e stranieri, impegnati nel vivere pienamente la meravigliosa avventura dello Scautismo. Per ciascuno il Centro Scout è stato "spazio educativo" capace di accogliere ed orientare.

Il prossimo numero di "Notizie dalla Rete" narrerà la vita dei Centri Scout in quest'estate. Attendiamo, perciò, da ogni Centro, entro settembre, una decina di righe che sintetizzi l'attività estiva e qualche bella foto. In questo numero ci limitiamo ad evidenziare alcuni eventi "speciali" di alcuni Centri, ai quali formuliamo fraterni auguri!

B.-P. PARK— 20 anni di attività!



Un quinto di secolo di vita per B.-P. Park! Il 29 luglio 1991 fu stilato, in presenza del notaio, l'atto di nascita del prestigioso Centro Scout laziale che in questo primo ventennio ha accolto oltre 80 mila guide e scout provenienti da tutto il mondo. Lo staff del Centro ha progettato varie iniziative: il 1° agosto - in concomitanza con l'apertura del "Camporee 2011" che vedrà la presenza di 2500 scout avventisti- avrà luogo la celebrazione commemorativa. In ottobre un fine settimana sarà dedicato ai Gruppi scout soci. L'Assemblea dei Soci del Centro Scout ha deliberato varie iniziative volte a rileggere questi primi venti anni al fine di riflettere su quanto realizzato e sulle prospettive future. I volontari di B.-P. Park (grazie alla loro generosa presenza viene assicurata la vitalità del Centro Scout) dedicheranno alcune giornate - in collaborazione con la SPES- per riflettere sulle modalità più opportune per migliorare il servizio 'di puro volontariato' da loro svolto. Particolare impegno sarà dedicato allo sviluppo della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI della quale B.-P. Park è socio fondatore.

... e per BROWNSEA PARK sono 10 anni!

Il Centro Scout di Villavallelonga, in Abruzzo, festeggia il suo primo decennio di vita. Dal 1 al 9 agosto si terrà il campo inter-associativo riservato alla Branca E/G "Brownsea 2011... vivi l'Avventura!", il campo rievcherà alcuni eventi storici dell'Italia post unitaria con le attività sempre più in simbiosi con la natura!. Nello stesso mese il Centro Scout ospiterà dei ricercatori francesi, si concentreranno nella ricerca delle tracce dell'Orso Bruno Mariscano; etologia, biologia e realizzazione di supporti multimediali saranno gli obiettivi della ricerca.



Da tutt'Europa ad ALPE ADRIA



Al Centro Scout di Trieste fervono i preparativi per il Campo dell'Amicizia Europea che si svolgerà dal 1 al 4 settembre di quest'anno. Si prevede la partecipazione numerosa di giovani provenienti da varie parti d'Europa. I partecipanti saranno guidati nella scoperta di Trieste e dintorni (Grotte del Carso Triestino, Risiera di San Sabba, Foiba di Basonvizza, Museo dei Profughi di Padriciano ecc.).

Sono previsti fuochi di bivacco, attività di animazione internazionale. La scheda di iscrizione può essere richiesta a: ostello@amiscout.it. La quota di partecipazione (pasti compresi) sarà di € 20. Per informazioni: tel. 040 225562. Le iscrizioni entro luglio.



REVISIONE STATUTO della RETE

L'Assemblea dei Soci, tenutasi a Fondo Auteri il 20-22 maggio u.s., al fine di adeguare lo Statuto alle esigenze della RETE, ha deliberato di apportare le modifiche sotto riportate (in neretto) allo Statuto. In particolare, ha deliberato di modificare l'art. 10, riguardante il Comitato dei Garanti, e di inserire un nuovo articolo, il 10 bis, relativo alla presenza e alla funzione dei Probiviri.

Lo Statuto sarà accompagnato da un Regolamento, che sarà predisposto dal Consiglio Direttivo e deliberato nel corso della prossima Assemblea.

Art. 8—IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1 - Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da tre a cinque membri. Esso può cooptare **fino a due componenti**, in qualità di esperti; **questi ultimi hanno diritto di solo elettorato passivo.**

2 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Portavoce, almeno due volte l'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei membri. In tale seconda ipotesi, la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

3 - Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 5 giorni decorrenti dalla data del timbro postale o dalla data di invio per posta elettronica che deve avvenire contestualmente per tutti i componenti il Consiglio Direttivo e deve dar luogo a conferma di ricezione della convocazione entro il giorno precedente la data di riunione del Consiglio Direttivo.

4 - Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione ed attribuire eventuali incarichi specifici;
- predisporre e curare le verifiche per l'osservanza della "Carta dei Valori";
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci annuali preventivo e consuntivo, con la propria approvazione all'unanimità;
- determinare concretamente il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone l'eventuale spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- redigere le proposte di aggiornamento della "Carta dei Valori" alla quale devono attenersi i Centri Scout dei Soci e le proposte di modifica dello Statuto, da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Portavoce per motivi di necessità e di urgenza.

Il Consiglio si avvale della collaborazione di un segretario.

5 - Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche per via telematica, purché siano confermate, da parte di ciascun membro del Consiglio Direttivo, la data formale di riunione del Consiglio, l'elencazione degli argomenti all'O.d.G., la partecipazione alla discussione dei punti all'O.d.G., la condivisione o meno delle delibere adottate e la verbalizzazione della riunione del Consiglio.



Art. 10—IL COMITATO DEI GARANTI

I rapporti con le Associazioni scout a carattere nazionale, i cui Centri fanno parte della RETE, e la RETE vengono garantiti da un Comitato dei Garanti che, in interazione con il Consiglio Direttivo, vigila sull'osservanza della Carta dei Valori nei vari Centri Scout. I componenti di questo organismo sono designati dalle singole Associazioni e nominati dal Consiglio Direttivo. Il Comitato dei Garanti sceglie al suo interno un coordinatore.

Art. 10 bis — IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1 - Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre componenti eletti dall'Assemblea dei Soci. Esso elegge nel suo seno il Presidente.

2 - Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra i soci, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.

3 - Esso giudica "ex bono et aequo" senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile.

4 - Convoca l'Assemblea dei Soci nel caso si verificano le condizioni previste dall' Art. 9 comma 2.

Il Consiglio Direttivo si è riunito in Roma il 1° luglio per riflettere su quanto discusso e deliberato in Assemblea, sulle prospettive di sviluppo della Rete e sulle prossime iniziative. Ha dato avvio alla stesura della bozza di Regolamento.





REGOLAMENTO CONCORSO FOTOGRAFICO 2011

Art 1 - Criteri generali di partecipazione

La RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI indice e organizza il presente concorso fotografico.

La partecipazione è gratuita ed è aperta agli scout di qualsiasi età e associazione.

Ogni concorrente può partecipare con un massimo di tre immagini a colori

Le fotografie potranno essere realizzate con qualsiasi fotocamera analogica o digitale, ma dovranno essere fornite in file digitale.

E' consentita anche eventuale elaborazione digitale.

Art 2 - Tema del concorso

Il tema è "L'avventura nello scautismo, nei suoi molteplici aspetti". Le foto dovranno riprendere scout in uniforme o, in casi diversi, dovrà essere chiaro che si tratti di attività scout a qualsiasi livello. Immagini di contenuto diverso non saranno ammesse su insindacabile giudizio della giuria.

Art 3 - Diritti e responsabilità

I partecipanti devono essere gli autori dell'immagine fotografica. Ogni autore è l'unico e il solo responsabile del contenuto delle fotografie presentate. Partecipando al concorso, dichiara sotto la propria responsabilità di avere tutti i diritti di immagine delle persone ritratte ed autorizza gli organizzatori del concorso alla riproduzione di tali immagini.

I diritti d'autore rimarranno sempre di proprietà dei rispettivi autori i quali, tuttavia, consentiranno alla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI di trattenere e utilizzare le opere senza nulla pretendere.

La RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI, utilizzando le fotografie, si impegna a citare il nome dell'autore.

Art 4 - Domanda di ammissione e invio dei materiali

Ogni fotografo, secondo la categoria di appartenenza, può partecipare con non più di tre fotografie a colori inviandole, congiuntamente alla scheda di partecipazione, alla seguente e-mail: concorso-fotografico@centriscout.org

Il concorso è diviso in due categorie di partecipanti:

- Appartenenti alle branche L/C ed E/G

Appartenenti alla branca R/S, Capi e adulti scout

Ogni foto inviata dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- lato maggiore non inferiore a 2500 pixel; risoluzione non inferiore a 72 pixel/pollice;
- formato file: jpeg ; dimensione file non superiore a 3,0 MB.

Le foto che non rispettino tali caratteristiche non potranno essere ammesse.

Il materiale dovrà essere spedito entro e non oltre la mezzanotte del 31 ottobre 2011 (farà fede l'orario di trasmissione per via telematica).

Le corrispondenti immagini, in dimensioni originali non compresse, potranno essere richieste dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI ai rispettivi autori per eventuali iniziative (mostre, pubblicazioni o altri scopi istituzionali), durante o dopo la conclusione del concorso.

Art 5 - Premi

- **Categoria R/S, Capi e adulti scout:** 1° Cl. Un soggiorno al Centro Scout B.-P. Park – 2° Cl. Un soggiorno a Spensley Park – 3° Cl. Un soggiorno alla Massariotta *

- **Categoria L/C ed E/G:** 1° Cl. buono acquisto di € 150,00 presso negozio scout – 2° Cl. buono acquisto di € 100,00 presso negozio scout – 3° Cl. buono acquisto di € 50,00 presso negozio scout

A tutti e sei i premiati una maglietta con la riproduzione della propria foto vincitrice e un attestato.

In funzione della qualità delle opere pervenute, la giuria si riserva di variare l'assegnazione dei premi.

Art 6 - Designazione dei vincitori

Ogni immagine ammessa al concorso verrà sottoposta all'insindacabile giudizio di una Giuria nominata dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI. Tale Giuria sarà composta da un rappresentante di ogni Centro Scout facente parte della RETE. Entro il 30 novembre 2011 la Giuria sceglierà le fotografie vincitrici pervenute regolarmente entro i termini.

Una selezione delle foto ammesse sarà pubblicata sul sito web dedicato al concorso.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito www.centriscout.org e comunicato personalmente ai vincitori attraverso la e-mail da questi utilizzata per la domanda di ammissione.

Art 7 - Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente REGOLAMENTO ogni decisione è rinviata alla giuria.

Con la partecipazione al concorso ogni fotografo accetta **integralmente** il presente regolamento.

Per qualsiasi informazione i riferimenti sono: sito: www.centriscout.org -e-mail concorso-fotografico@centriscout.org

Calendario riassuntivo

Termine presentazione opere: 31 ottobre 2011; termine lavori giuria: entro il 30 novembre 2011; Comunicazione risultati: entro il 15 dicembre 2011

* NB. – Durata e periodo del soggiorno vanno concordati, per tempo, con il responsabile del Centro Scout, in relazione alla disponibilità del Centro stesso. (I Branchi saranno ospitati in luogo coperto, i Reparti e i Clan utilizzeranno le proprie tende). Il soggiorno non comprende il vitto ed altre eventuali spese.

Concorso Fotografico 2011

Scheda di partecipazione

(da inviare insieme alle foto a: concorso-fotografico@centriscout.org)

Scrivere in stampatello

Nome e Cognome:	
Data di nascita:	
Indirizzo:	
Città e cap.:	
E-mail:	
Tel./cell:	
Associazione scout:	
Gruppo scout:	

Categoria di Partecipazione:	
------------------------------	--

Fotografie inviate

	Nome file	Titolo ed eventuali altre indicazioni
Foto n. 1		
Foto n. 2		
Foto n. 3		

Luogo ove sono state scattate le foto:

	Nome file	Luogo e attività es. campo estivo, hike, ecc.)
Foto n. 1		
Foto n. 2		
Foto n. 3		

Con la compilazione e l'invio del presente modulo si dichiara di accettare integralmente il regolamento del concorso fotografico organizzato dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI. In base a quanto stabilito dalla Legge sulla Privacy 196/03, autorizzo il trattamento dei miei dati per consentire tutti gli adempimenti inerenti al concorso fotografico.

Data _____

Firma _____

Se minorenne: Firma dei genitori:
